

L'AQUILA: DE SANTIS, "GOVERNO, REGIONE E COMUNE DELLO STESSO COLORE, ORA BASTA ALIBI"

8 Marzo 2019



L'AQUILA - "Nel fare gli auguri di buon lavoro alla nuova Giunta regionale a maggioranza leghista ed in particolare agli assessori aquilani, Emanuele Imprudente e Guido Liris, penso di interpretare le aspettative degli abruzzesi nel pretendere che ora si passi senza indugi dalle promesse elettorali alle risposte concrete, fatte di atti e di decisioni utili alla crescita della società abruzzese".

Lo afferma in una nota il segretario regionale dell'Italia dei valori e consigliere comunale dell'Aquila Lelio De Santis.

"Ci sono tutte le condizioni politiche favorevoli, ed il tempo dirà se ci sono anche le capacità gestionali, per consentire alla Giunta ed al Consiglio regionale di agire nell'esclusivo interesse della comunità abruzzese: mai dal 1970 ad oggi, una Giunta regionale ha potuto godere di un quadro politico omogeneo ai vari livelli, con i Comuni più importanti ed il Governo nazionale dalla stessa parte".

"La stessa città dell'Aquila - aggiunge De Santis - non ha mai espresso una presenza numerica così consistente nell'Esecutivo, pari ad un terzo, per cui non ci saranno più scusanti per nessuno e non si potranno più addebitare ad altri Livelli istituzionali ritardi o inadempienze nella gestione della cosa pubblica!".

"Ora tocca al Comune dell'Aquila ed, in particolare, al Sindaco Pierluigi Biondi, tutto impegnato finora - e con successo dal suo punto di vista politico - nella vicenda regionale, ricomporre la Giunta comunale e rilanciare l'azione amministrativa per troppo tempo ferma".

"I cittadini aspettano risposte chiare dall'amministrazione comunale dell'Aquila, come dalla Giunta regionale a trazione leghista, impensabile fino a qualche tempo addietro quando la Lega dipingeva i meridionali e gli abruzzesi come 'terroni'".

"Noi aspettiamo di vedere come la nuova Giunta regionale voglia colmare il divario sociale ed economico fra l'Abruzzo costiero e l'Abruzzo interno, come gli investimenti possano produrre sviluppo e lavoro, come la realizzazione di adeguate infrastrutture possa eliminare l'isolamento in cui versano tante zone interne, come il sistema sanitario possa essere più efficiente e più vicino alle comunità locali".

"Noi auspichiamo il successo nell'azione di governo, ma i primi passi lasciano perplessi", conclude De Santis.